



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**
Direzione Generale della Pubblica Istruzione

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse IV Capitale umano

LINEA DI ATTIVITÀ H.5.1 - CREAZIONE DI RETI PER FACILITARE L'INCONTRO TRA IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E LE
UNIVERSITÀ

CHIAMATA DI PROGETTI PER AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI SOSTEGNO AL RACCORDO TRA
UNIVERSITÀ E SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

PER RETI DI AUTONOMIE SCOLASTICHE DI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI PUBBLICHE

PROPOSTA PROGETTUALE

VERSO IL TUO AVVENIRE



SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

A.1 - Soggetto proponente – Rete di Scuole secondarie superiori

Scuola secondaria superiore CAPOFILA:

LICEO SCIENTIFICO "MARIANO IV D'ARBOREA" via Messina 19 – 09170 – ORISTANO –

Tel. 0783 358071 - Fax 0783358996 – e-mail: orps01000r@istruzione.it

Scuola secondaria superiore PARTNER:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "SERGIO ATZENI" - Via Enrico Carboni 2 – 09170 – ORISTANO –

Tel. 0783 360024 – Fax 0783 360021 - e-mail: ortd020007@istruzione.it

Scuola secondaria superiore PARTNER:

ISTITUTO SUPERIORE TERRALBA – MOGORO – ALES - Via Rio Mogoro SN – 09098 – TERRALBA (OR)

Tel. 0783 851032 – Fax 0783 850484 – email oris004004@istruzione.it

Scuola secondaria superiore PARTNER:

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "OTHOCA" Via Zara – Zona Industriale – 09170 – ORISTANO (OR) –

Tel. 0783 303080 – Fax 0783 303068 - e-mail: ortf01000v@istruzione.it

Scuola secondaria superiore PARTNER:

ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI – CONTINI" - Via Gennargentu 31 – 09170 – ORISTANO

Tel. 0783 78360 – Fax 0783 78360 – e-mail: oris00700g@istruzione.it

A.2 - Denominazione del progetto (*titolo e acronimo*):

V.I.T.A.

Verso Il Tuo Avvenire



A.3 - Costo totale del progetto

EURO 150.000,00

A.4 – Referente per il progetto – Scuola secondaria superiore capofila: Liceo Scientifico Oristano

Nominativo: Meletti Marco	Ruolo: Docente T. I.
---------------------------	----------------------

– Referente per il progetto – Scuola secondaria superiore partner: I.T.C. “Atzeni” - Oristano

Nominativo: Castellini Elmina	Ruolo: Docente T. I.
-------------------------------	----------------------

– Referente per il progetto – Scuola secondaria superiore partner: I.I.S. Terralba

Nominativo: Melis Rosangela	Ruolo: Docente T. I.
-----------------------------	----------------------

– Referente per il progetto – Scuola secondaria superiore partner: I.T.I.S. “Othoca” – Oristano

Nominativo: Canu Luciano	Ruolo: Docente T. I.
--------------------------	----------------------

– Referente per il progetto – Scuola secondaria superiore partner: I.I.S. “Galilei-Contini” – Oristano

Nominativo: Ledda Claudia	Ruolo: Docente T. I.
---------------------------	----------------------

SEZIONE B – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

B.1 – Contestualizzazione (*problematica /esigenza, contesto, target*)

Ripartizione geografica	Regione	Provincia	Immatricolati residenti a.a. 2008/09	Maturi nelle scuole della provincia a.s. 2007/08	% immatricolati su maturi	Tasso di disoccupazione e giovanile (15-24 anni) 2008	Tasso di occupazione 15 anni ed oltre 2008
	SARDEGNA	CAGLIARI	3.081	5.421	56,8	35,1	45,4
		ORISTANO	746	1.042	71,6	36,4	39,8
		NUORO	1.241	1.989	62,4	26,6	40,8
		SASSARI	1.963	3.314	59,2	51,5	37,3
		Totale	7.031	11.766	59,8	36,8	42,1

DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.
Undicesimo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario – Gennaio 2011

Il presente progetto si cala in una realtà regionale e provinciale in cui il rapporto tra diplomati/maturi e immatricolati all'università è ancora piuttosto distante dalle medie nazionali; preoccupanti sono anche le cifre relative al tasso di disoccupazione giovanile ed occupazione.

Da una recente ricerca della sezione sarda della Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) risulta che: *"... negli ultimi tre anni è aumentata la quota di giovani diplomati che non proseguono il percorso formativo: il rapporto tra immatricolati all'università e diplomati negli istituti secondari è passato dal 68% del 2005 al 57% del 2008; nel 2008 il numero di immatricolati all'università è stato di 6.973, inferiore del 19% rispetto a quanto registrato nel 2005.*

Significativo il tasso di emigrazione studentesca.

Dei nuovi giovani universitari sardi il 18% ha scelto di andare a studiare fuori dall'Isola, una tendenza che negli ultimi anni è andata ridimensionandosi. Se nel 2005 erano 1.767 gli studenti sardi immatricolati nella penisola, pari al 20,5%, nel 2008 sono diminuiti a 1.256 unità attestandosi al 18%.

Roma, Milano e Bologna sono le principali sedi di destinazione dei giovani sardi. A livello territoriale sono i giovani Galluresi a mostrare la tendenza maggiore ad uscire dall'Isola, ben il 32%, seguiti dai Nuoresi ed Ogliastrini, il 18%. Sono i maschi a mostrare la maggiore propensione a partire dall'Isola per i propri studi accademici. Dei 2.829 ragazzi immatricolati nel 2008 quasi il 23% ha scelto università non Sarde; mentre delle 4.144 ragazze immatricolate nel 2008 solo il 15% si è trasferito fuori Sardegna.

Nella fascia di età 15 - 24 anni il crollo dell'occupazione è stato pari al 28% (11.000 occupati in meno). "

L'approccio agli studi universitari degli studenti della provincia di Oristano è reso spesso difficoltoso da diversi fattori:

- la provenienza da ambienti socio-culturali "distanti" dal livello di istruzione universitaria che talvolta fanno percepire l'università come una dimensione estranea e irraggiungibile;
- la necessaria condizione futura di trasferimento nella sede universitaria che genera nello studente difficoltà pratiche e insicurezze;
- la difficoltà nell'operare una scelta consapevole e adeguata a causa della scarsa conoscenza di sé, delle proprie attitudini, della realtà del mondo del lavoro, dell'offerta formativa universitaria;
- la discrepanza esistente tra i livelli di competenze-conoscenze acquisite al termine della secondaria di 2° grado e i prerequisiti richiesti dai corsi universitari specie in alcuni ambiti disciplinari;
- la mancanza di una guida nella preparazione al superamento dei test di ingresso o selettivi dei percorsi universitari.

Il presente progetto si propone di mettere in atto azioni volte al superamento di tali difficoltà al fine di favorire l'aumento del numero di studenti universitari della nostra provincia ed il successo del loro percorso di studi.

B.2 – Finalità e obiettivi generali del progetto

La finalità complessiva consiste nell'offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro "progetto personale di scelta " e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi

A tale proposito si cercherà, attraverso la costituzione della rete e la programmazione delle attività secondo le linee di intervento **A, B e C**, di aiutare gli allievi ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno.

- Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta.
- Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini.
- Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle proposte formative delle varie Università per compiere scelte consapevoli.
- Far conoscere ai ragazzi gli aspetti della realtà del mondo produttivo e delle figure professionali nel percorso post diploma.
- Potenziare le competenze e conoscenze di base per colmare il divario esistente tra la preparazione posseduta dagli studenti e quella richiesta dagli studi universitari.

B.3 Struttura e logica progettuale *(descrivere la struttura del progetto a partire dalle tre linee di intervento previste dall'avviso)*

Le linee guida attorno cui ruota il Progetto da una parte mirano a curare quella dimensione psicologica-evolutiva legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che s'incentra sulle classiche questioni del "chi sono" e del "cosa farò da grande". Dall'altra, vuole far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future

LINEA DI INTERVENTO A

- Progettazione, analisi dei fabbisogni e prima somministrazione di test.
- Somministrazione di test in corso di attuazione del progetto.
- Raccordo tra le scuole per la condivisione dei risultati dei test e degli interventi di riallineamento.

LINEA DI INTERVENTO B

- Analisi delle carenze riscontrate dalle Università nei test degli anni precedenti e dai test somministrati.
- Attuazione di attività integrative di rinforzo delle conoscenze degli studenti del 5° anno.
- Riallineamento delle conoscenze possedute dagli studenti ai livelli richiesti per accedere alle Università.

LINEA DI INTERVENTO C

Organizzazione di iniziative di orientamento universitario e professionale, attraverso:

- Il coinvolgimento di rappresentanti del mondo universitario;
- Somministrazione di test psicoattitudinali sulla scelta del progetto di vita.
- Il coinvolgimento di esperti della formazione professionale e rappresentanti del mondo del lavoro;
- Visite dirette degli studenti presso gli atenei regionali e le realtà produttive del territorio.

B.4 Risultati attesi *(indicare i risultati quali-quantitativi; specificare il n° di destinatari previsti per genere, ed altri risultati quantificabili)*

Risultati qualitativi:

Tale progetto vuol portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo in base alle proprie capacità e attitudini ma anche ai propri interessi. Acquisire quindi consapevolezza delle conseguenze sia della scelta di un eventuale percorso universitario che si intende intraprendere, sia della possibilità di inserimento nel mercato del lavoro offerto dal titolo di studio conseguito al termine del secondo ciclo di istruzione.

Risultati quantitativi:

- Aumento del 15% delle iscrizioni all'università dei nostri studenti al termine del secondo ciclo di istruzione.
- Conseguente aumento percentuale dell'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro.

Altri risultati quantificabili:

- Crescita degli standard di prestazione dei nostri studenti nell'affrontare i test di ingresso all'università e conseguente agevolazione del percorso di studi.

Numero destinatari previsti:

Totali studentesse classi quinte: 255

Totali studentesse classi quarte: 202

Totali studenti classi quinte: 346

Totali studenti classi quarte: 348

Totale complessivo: 1151

B.5 – Priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità (*indicare le azioni atte ad assicurare la parità di genere e le pari opportunità nei confronti dei destinatari*)

Le azioni del presente progetto saranno volte a garantire le pari opportunità di scelta e a prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, l'origine etnica, la religione, le disabilità e l'orientamento sessuale. Dette azioni, ugualmente destinate alla componente maschile e femminile degli studenti, saranno integrate da interventi motivazionali specifici. Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi universitari si cercherà di guidare le studentesse e gli studenti verso una scelta che non porti ad escludere a priori alcune facoltà. Le facoltà dell'area umanistica infatti sono spesso escluse dalla componente maschile, anche laddove si evidenziano marcate attitudini, perché pregiudizialmente ritenute più idonee alla componente femminile. Lo stesso accade per le facoltà ad indirizzo tecnico-scientifico che talvolta vengono escluse dalle studentesse.

Discorso analogo per quanto riguarda l'avviamento professionale con successiva integrazione nel mondo del lavoro.

La futura scelta di alcune professioni viene spesso esclusa dai nostri studenti dal ventaglio delle opportunità solo a causa di errati pregiudizi.

Gli interventi motivazionali specifici saranno rivolti alla rimozione dei pregiudizi che ostacolano il percorso futuro degli studenti e che non consentono una scelta consapevole.

L'impegno comune delle scuole consorziate in rete sarà orientato verso lo sviluppo di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze.

B.6 - Forme di pubblicità e strumenti previsti per assicurare la più ampia possibilità di accesso, ai servizi finanziati, da parte dei destinatari

- Circolari interne indirizzate ai docenti e agli alunni.
- Newsletter indirizzate a tutti i soggetti della rete (Dirigenti, docenti, alunni, personale ATA).
- Assemblee con i genitori degli alunni e gli alunni coinvolti per illustrare il progetto e l'accordo di rete e per motivarli ad affrontare gli eventuali impegni previsti dal progetto.
- Incontri fra gli alunni di tutte le scuole consorziate in rete per stabilire una presa di coscienza comune.
- Locandine, pieghevoli, depliant, brochure, volantini, manifesti affissi o in distribuzione.
- Articoli specifici pubblicati su stampa locale.
- Spot diffusi per via televisiva e radiofonica locale
- Siti internet di tutte le Istituzioni Scolastiche consorziate in rete.
- Eventuali gadget (t-shirt personalizzate con il nome del progetto e i loghi delle Istituzioni che lo finanziano e sponsorizzano).
- CD/DVD
- Formazione di gruppi informativi su social network

B.7 – Carattere innovativo (*descrivere per quali aspetti il progetto presenta un approccio innovativo*)

L'approccio innovativo del presente progetto si lega alla stretta collaborazione ed interazione tra gli Istituti di Istruzione Superiore della nostra rete e gli atenei della Regione in uno sforzo sinergico teso al soddisfacimento di un interesse comune: elevare il numero dei laureati della nostra provincia.

Tale sinergia riguarda anche la collaborazione in rete tra Istituti Superiori diversi che, pur fornendo un'offerta formativa differenziata, concorrono nel tentativo di portare avanti importanti obiettivi comuni.

La rete infatti è formata da Istituzioni Scolastiche molto diverse fra loro sia per gli indirizzi di studio sia per il target degli alunni. La sfida consiste nel trovare dei bisogni e delle aspettative comuni tali da focalizzare le linee di intervento verso delle strategie che guidino e orientino gli alunni a scelte che siano realmente consapevoli e non dettate da situazioni emotive poco meditate.

Innovative sono inoltre tutte le attività tese ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro che troppo spesso costituisce per loro un universo sconosciuto: conoscere il mondo del lavoro significa anche per uno studente ampliare la conoscenza della gamma di figure professionali a cui potersi riferire nella scelta del proprio progetto di vita.

B.8 - Monitoraggio dell'andamento del progetto articolato per linee di intervento e modalità di valutazione (descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione delle linee di intervento del progetto)

- Riunioni mensili del gruppo di lavoro dei referenti del progetto per valutarne lo *stato dell'arte*(linee A, B; C);
- Raccolta ed elaborazione bimestrale dei dati relativi al funzionamento della rete anche attraverso somministrazione di questionari di *customer satisfaction* (linee B e C);
- Valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità delle azioni intraprese attraverso la somministrazione di un questionario intermedio e finale agli studenti e alle loro famiglie(linee A, B, C);
- Monitoraggio e raffronto tra i risultati iniziali, intermedi e finali conseguiti dagli studenti nelle batterie dei test, per rilevare l'efficacia dei corsi di riallineamento (linea B)

B.9 - Ulteriori Informazioni ritenute utili

A differenza delle altre provincie sarde, nella provincia di Oristano la preminenza dello sviluppo agricolo, risponde alla naturale vocazione di un territorio che presenta condizioni molto favorevoli rispetto al resto della Regione. Il fatto, poi, che il settore agricolo rappresenti ben il 9,3% del valore aggiunto provinciale (contro una media regionale del 3,5%), è sicuramente indice di una specializzazione produttiva progressivamente acquisita dalla popolazione. Tuttavia, a fronte di questa notevole rilevanza del settore agricolo, quello industriale risulta essere piuttosto debole e poco competitivo; lo stesso si può affermare del settore turistico che, nonostante le potenzialità intrinseche, stenta a decollare continuando ad attestarsi sotto la media regionale. Più vivace sembra essere il settore delle costruzioni. L'artigianato, che sembrava mostrare un maggior dinamismo, è oggi in calo. Soprattutto, domina il terziario commerciale, impiegatizio e dei servizi. Secondo gli esperti, la mancata diversificazione delle attività produttive, rende decisamente poco competitiva l'economia della provincia. Il presente progetto pertanto mira a superare questo punto di criticità puntando a favorire scelte universitarie differenziate e una visione più ampia delle esigenze del mondo del lavoro locale.

SEZIONE C – DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER LINEA DI INTERVENTO

LINEA DI INTERVENTO A - Percorsi di valutazione delle conoscenze

C.1 Obiettivi specifici della linea di intervento A

- Stabilire una proficua collaborazione fra Istituzioni Scolastiche e Università.
- Stabilire un efficiente raccordo tra le Scuole consorziate in rete.
- Far emergere le carenze cognitive degli studenti.
- Far emergere punti di forza e/o di debolezza comuni degli alunni delle Scuole consorziate in rete.
- Far maturare negli studenti la capacità di valutare il loro livello iniziale di conoscenze.
- Dare agli studenti gli strumenti per comparare il livello iniziale di conoscenze posseduto con il livello minimo per l'accesso alle Università.
- Consentire agli studenti di conoscere e saper gestire gli strumenti di selezione e accesso ai corsi universitari.
- Consentire agli studenti di conoscere e sperimentare le realtà del mondo del lavoro con relative figure professionali.
- Dare agli studenti la possibilità di affrontare gli studi universitari con le competenze di base e gli strumenti adeguati.
- Sensibilizzare gli studenti e le famiglie verso una partecipazione attiva al progetto.

C.2 Descrizione articolazione/contenuti della linea di intervento A

Attività A.1 – Attività preliminari/somministrazione dei test (Descrivere le attività previste sia in fase preliminare, sia in corso di attuazione del progetto)

- Progettazione e analisi dei fabbisogni;
- Riunione con gli studenti coinvolti e le loro famiglie per l'illustrazione del progetto e la motivazione a partecipare allo stesso;
- Pubblicizzazione del progetto attraverso gli strumenti indicati nel punto B.6;
- Ricezione delle batterie di test inviate dall'Università;
- Predisposizione copie per n° di studenti;
- Definizione della data di esecuzione dei test;
- Somministrazione dei test agli studenti delle quinte classi;
- Ripartizione degli elaborati tra i docenti correttori e correzione degli stessi;
- Elaborazione dei risultati ed elaborazione grafica degli stessi;

Specificare i seguenti dati previsti per l'attività A.1:

Scuola capofila/partner	N° classi	N° studenti	N° docenti	N° ore per la correzione
LICEO SCIENTIFICO "MARIANO IV D'ARBOREA"	10	206	7	210
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "SERGIO ATZENI"	4	72	3	90
ISTITUTO SUPERIORE TERRALBA – MOGORO – ALES	5	89	3	90
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "OTHOCA"	7	150	5	150
ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI – CONTINI"	5	84	5	90

Attività A.2 - Condivisione dei risultati dei test e degli interventi di riallineamento (descrivere le attività previste)

- Riunioni del gruppo di progetto di tutti gli Istituti in rete.
- Confronto dei risultati ottenuti dagli studenti di ogni singolo Istituto.
- Elaborazione grafica dei risultati dei Test degli Istituti in rete.
- Individuazione degli ambiti disciplinari maggiormente carenti per singolo Istituto e di tutti gli istituti in rete (presumibilmente Matematica, Scienze integrate, Logica, Comprensione del testo, Lingua Inglese).
- Organizzazione dei corsi di riallineamento in base al numero di studenti da avviare agli stessi ed agli ambiti disciplinari da potenziare: 30 corsi di circa 10 ore, per un massimo di 20 alunni per corso, da tenersi in orario pomeridiano dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
- Individuazione dei docenti ed attribuzione dei corsi agli stessi.

Specificare i seguenti dati previsti per l'attività A.2 relativi al personale specialistico interno/esterno:

N°	Profilo	Ruolo nel progetto	Scuola capofila/partner
1	Docente referente del Progetto Liceo Scientifico "Mariano IV" - Oristano	Progetta, coordina le attività nel proprio Istituto, partecipa alle riunioni in rete, provvede al raccordo tra scuole, elabora dati ed esiti dei test, tiene i rapporti con Università	Scuola Capofila
1	Docente referente del Progetto ITIS "Othoca" - Oristano	Progetta, coordina le attività nel proprio Istituto, partecipa alle riunioni in rete, provvede al raccordo tra scuole, elabora dati ed esiti dei test	Scuola Partner
1	Docente referente del Progetto ITC "Atzeni" - Oristano	Progetta, coordina le attività nel proprio Istituto, partecipa alle riunioni in rete, provvede al raccordo tra scuole, elabora dati ed esiti dei test	Scuola Partner
1	Docente referente del Progetto IIS "Galilei-Contini" - Oristano	Progetta, coordina le attività nel proprio Istituto, partecipa alle riunioni in rete, provvede al raccordo tra scuole, elabora dati ed esiti dei test	Scuola Partner
1	Docente referente del Progetto IIS Terralba – Mogoro - Ales	Progetta, coordina le attività nel proprio Istituto, partecipa alle riunioni in rete, provvede al raccordo tra scuole, elabora dati ed esiti dei test	Scuola Partner
1	Funzione strumentale orientamento Liceo Scientifico "Mariano IV - Oristano	Collabora a raccogliere ed elaborare dati ed esiti dei test del proprio Istituto	Scuola Capofila
1	Funzione strumentale orientamento ITIS "Othoca" - Oristano	Collabora a raccogliere ed elaborare dati ed esiti dei test del proprio Istituto	Scuola Partner
1	Funzione strumentale orientamento ITC "Atzeni" - Oristano	Collabora a raccogliere ed elaborare dati ed esiti dei test del proprio Istituto	Scuola Partner
1	Funzione strumentale orientamento IIS "Galilei-Contini" - Oristano	Collabora a raccogliere ed elaborare dati ed esiti dei test del proprio Istituto	Scuola Partner
1	Funzione strumentale orientamento IIS Terralba – Mogoro - Ales	Collabora a raccogliere ed elaborare dati ed esiti dei test del proprio Istituto	Scuola Partner
7	Docenti specialisti dei diversi ambiti disciplinari Liceo Scientifico "Mariano IV" - Oristano	Collaborano alla realizzazione dei corsi di riallineamento	Scuola Capofila
5	Docenti specialisti dei diversi ambiti disciplinari ITIS "Othoca" - Oristano	Collaborano alla realizzazione dei corsi di riallineamento	Scuola Partner
3	Docenti specialisti dei diversi ambiti disciplinari ITC "Atzeni" - Oristano	Collaborano alla realizzazione dei corsi di riallineamento	Scuola Partner
3	Docenti specialisti dei diversi ambiti disciplinari IIS Terralba – Mogoro - Ales	Collaborano alla realizzazione dei corsi di riallineamento	Scuola Partner
5	Docenti specialisti dei diversi ambiti disciplinari IIS "Galilei-Contini" - Oristano	Collaborano alla realizzazione dei corsi di riallineamento	Scuola Partner

C.3 Modalità di attuazione della linea di intervento A e metodologie

La prima fase delle attività mirerà ad informare e sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'importanza e opportunità del progetto; saranno tenuti incontri pomeridiani.

Le attività previste dalla linea di intervento **A**, saranno pianificate ed organizzate in rete dall'Istituto capofila e scuole partner attraverso riunioni periodiche.

Le batterie dei test preliminari e le tre batterie di difficoltà crescente e graduale inviate dall'università, saranno recepite dai docenti referenti di ogni scuola in rete che provvederà a predisporre nel proprio Istituto le somministrazioni dei test secondo i tempi stabiliti in rete dal gruppo di progetto corso di attuazione.

Il docente referente e i docenti coinvolti di ciascun Istituto si riuniranno per l'elaborazione dei dati dei test dei propri studenti.

Il gruppo di lavoro in rete (docenti referenti e altri docenti coinvolti) si riunirà per il raffronto dei risultati elaborati dai singoli istituti. Verranno individuati come carenti gli ambiti disciplinari al di sotto dei valori minimi previsti delle università.

I corsi di riallineamento pianificati saranno distribuiti nei diversi Istituti e potranno essere frequentati da tutti gli studenti degli Istituti in rete anche in un Istituto diverso da quello di appartenenza.

Agli studenti coinvolti verrà richiesta l'adesione ai corsi di riallineamento cui intendono partecipare ed in base alle richieste il gruppo di lavoro in rete stabilirà quanti corsi avviare per ambito disciplinare (considerato un numero max di 20 studenti a gruppo) ed in quale Istituto organizzare i corsi.

C.4 Modalità organizzative e di attuazione del partenariato per la linea di intervento A (indicare ruoli e attività a cura del capofila e di ciascun partner e le modalità di coordinamento interne alla rete)

Istituto capofila:

- Tiene i contatti con le università di Cagliari e Sassari; riceve le batterie di test dalle università e le trasmette agli istituti partner;
- Trasmette alle Università le elaborazioni grafiche di test svolti dagli studenti;
- Convoca le riunioni del gruppo di lavoro in rete e ne coordina le attività nel rispetto della tempistica;
- Pubblica il bando di selezione per eventuali esperti esterni per l'espletamento dei corsi di riallineamento in rete di scuole;
- Individua i locali da utilizzare per gli incontri con le famiglie, gli incontri con il gruppo di progetto, l'espletamento dei test e l'elaborazione dei risultati da utilizzare in rete o per singolo istituto;
- Predisporre la calendarizzazione dei corsi di riallineamento in accordo con gli Istituti in rete e ne dà comunicazione agli studenti ed alle famiglie attraverso i canali interni ed esterni alle scuole.
- Tiene i contatti con gli organi di stampa e coordina le attività di pubblicizzazione del progetto;
- Predisporre la modulistica necessaria allo svolgimento delle attività.

Scuole partner:

- Tengono riunioni settimanali con il docente referente e i docenti coinvolti nel progetto per pianificare le attività imminenti;
- Individuano le classi e gli studenti coinvolti nel progetto,
- Curano gli incontri di illustrazione del progetto e sensibilizzazione con studenti e famiglie,
- Curano la predisposizione delle copie dei test da somministrare agli studenti;
- Predispongono i locali per lo svolgimento delle prove;
- Coordinano la correzione delle batterie di test del proprio istituto;
- Coordinano e predispongono l'elaborazione grafica dei risultati dei test del proprio istituto;
- Distribuiscono agli studenti i moduli di adesione ai corsi di riallineamento e predispongono i gruppi di studenti per ambito disciplinare del proprio istituto per ciascun corso.

LINEA DI INTERVENTO B - Sviluppo di attività integrative di rinforzo delle conoscenze degli studenti del 5° anno

C.1 Obiettivi specifici della linea di intervento B

- Dare agli studenti gli strumenti per raggiungere il livello minimo di conoscenze per l'accesso alle Università;
- Colmare il divario cognitivo esistente tra la preparazione degli studenti del 5° anno di secondaria superiore e la preparazione necessaria ad affrontare con successo i test di accesso all'università
- Portare gli studenti del 5° anno a conoscere e meglio gestire la logica interna, la strutturazione, il linguaggio, il livello di difficoltà dei test di accesso all'università;
- Portare gli studenti a saper meglio "gestire" i test di accesso all'università in termini di rispetto dei tempi, opportunità di risposta, gestione delle proprie conoscenze e competenze;
- Abbassare il livello di "ansia da prestazione" degli studenti nell'affrontare i test di accesso all'università migliorando la conoscenza dello "strumento test" e del proprio livello di prestazione;

C.2 Descrizione articolazione/contenuti della linea di intervento B

Programma delle attività di riallineamento (indicare la programmazione di massima dei corsi di riallineamento previsti sulla base di quanto indicato nella documentazione di analisi fornita dalle Università; resta fermo che le informazioni dovranno essere comunicate all'Amministrazione dopo la somministrazione dei test come da vademecum)

Verranno avviati presumibilmente 30 corsi di riallineamento di circa 10 ore ciascuno, per un totale di 300 ore, che saranno scanditi in uno o due incontri settimanali di due ore ciascuno in orario pomeridiano.

Le ore dei corsi di riallineamento potranno essere modificate a seconda delle esigenze manifestate dagli alunni di ogni singola scuola.

Gli ambiti disciplinari individuati sono i seguenti: Comprensione del testo, Logica, Scienze, Matematica, Lingua Inglese.

I corsi di riallineamento coinvolgeranno circa 600 studenti delle scuole e saranno organizzati in rete in base alle adesioni degli studenti e distribuiti negli istituti in base alle esigenze individuali o di rete. Il numero dei corsi da destinare ad un ambito disciplinare dipenderà quindi dalle adesioni globali degli studenti degli istituti in rete, nel tentativo di ottimizzare tempi e risorse. Se, per esempio, in un Istituto solo 5 studenti dovessero richiedere la frequenza del corso di Logica, saranno inseriti nel corso tenuto in un altro degli istituti fino a formare un gruppo di max venti alunni; così se per Matematica in un istituto ci saranno 70 adesioni, si formeranno 3 corsi da 20 studenti e 10 studenti potranno frequentare il corso in un altro istituto.

I programmi dei corsi saranno pianificati in rete con il gruppo di progetto e i docenti esperti interni/esterni, con le finalità, gli obiettivi e la metodologia già illustrati.

Ciascun corso avrà la durata di un mese o un mese e mezzo. Gli studenti potranno seguire anche due corsi alla settimana, in base alle loro esigenze ed alla calendarizzazione di ogni istituto e degli istituti in rete.

Per gli ambiti disciplinari più critici potranno essere avviati più corsi, in periodi diversi, in base al livello di difficoltà affrontato (es. Matematica liv.1 ; Matematica liv.2 etc).

Al termine di ogni corso saranno nuovamente somministrati i Test per ambito disciplinare già affrontati preliminarmente ai corsi, per valutare l'efficacia del corso medesimo

Specificare i seguenti dati relativi ai vari ambiti disciplinari:

Ambito disciplinare : Matematica

N° corsi di riallineamento	N° studenti (min 8 – max 20)	Durata corsi	Periodo di svolgimento	Obiettivi generali di apprendimento
5 corsi livello 1	100	da 5 a 8 settimane	Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento delle competenze di base del livello di studi frequentato; ➤ Acquisizione di conoscenze-competenze carenti nella preparazione di base del livello di studi frequentato.
3 corsi livello 2	60	da 5 a 8 settimane	Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle conoscenze/competenze di base del livello di studi frequentato e adeguamento al livello base degli studi universitari.

Ambito disciplinare: Scienze integrate

N° corsi di riallineamento	N° studenti (min 8 – max 20)	Durata corsi	Periodo di svolgimento	Obiettivi generali di apprendimento
5 corsi livello 1	100	da 5 a 8 settimane	Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento delle competenze di base del livello di studi frequentato; ➤ Acquisizione di conoscenze-competenze carenti nella preparazione di base del livello di studi frequentato
2 corsi livello 2	40	da 5 a 8 settimane	Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle conoscenze/competenze di base del livello di studi frequentato e adeguamento al livello base degli studi universitari.

Ambito disciplinare : Comprensione del testo

N° corsi di riallineamento	N° studenti (min 8 – max 20)	Durata corsi	Periodo di svolgimento	Obiettivi generali di apprendimento
5	100	da 5 a 8 settimane	Novembre-Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento delle competenze di base del livello di studi frequentato; ➤ Acquisizione di conoscenze-competenze carenti nella preparazione di base del livello di studi frequentato; ➤ Potenziamento delle conoscenze/competenze di base del livello di studi frequentato e adeguamento al livello base degli studi universitari.

Ambito disciplinare: Logica

N° corsi di riallineamento	N° studenti (min 8 – max 20)	Durata corsi	Periodo di svolgimento	Obiettivi generali di apprendimento
5	100	da 5 a 8 settimane	Novembre-Marzo	<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisizione e potenziamento di capacità-competenze logico-deduttive e logico-matematiche;➤ Familiarizzazione con questo genere di test

Ambito disciplinare: Lingua Inglese

N° corsi di riallineamento	N° studenti (min 8 – max 20)	Durata corsi	Periodo di svolgimento	Obiettivi generali di apprendimento
5	100	da 5 a 8 settimane	Novembre-Marzo	<ul style="list-style-type: none">➤ Consolidamento delle competenze di base del livello di studi frequentato;➤ Acquisizione di conoscenze-competenze carenti nella preparazione di base del livello di studi frequentato;➤ Potenziamento delle conoscenze/competenze di base del livello di studi frequentato e adeguamento al livello base degli studi universitari.

C.3 Modalità di verifica dei risultati delle attività di riallineamento e relativa tempistica (almeno una a fine corso)

Al termine di ciascun corso i docenti dello stesso, in collaborazione con i docenti referenti di ciascun istituto e con il coordinamento della scuola capofila, somministreranno agli studenti una batteria di test di quell'ambito disciplinare e ne valuteranno gli esiti. Questi verranno quindi messi a confronto con i risultati dei test preliminari per valutare e monitorare attraverso l'elaborazione grafica l'incisività dei corsi di riallineamento.

I corsi di riallineamento si svolgeranno nel periodo compreso tra febbraio e maggio 2012.

C.4 Modalità di attuazione della linea di intervento B e metodologie

- Selezione degli studenti da avviare ai corsi in base alle scelte operate dagli stessi, ai risultati dei test ed al profitto scolastico nell'ambito disciplinare oggetto del corso;
- Individuazione dei docenti esperti interni disponibili in base a titoli ed esperienze pregresse e, se esterni, secondo procedure di evidenza pubblica;
- Individuazione dei locali delle istituzioni scolastiche in rete da destinare allo svolgimento dei corsi;
- Calendarizzazione dei corsi mirata ad evitare sovrapposizioni per consentire agli studenti di frequentare più corsi nello stesso periodo;
- Invio all'Amministrazione della calendarizzazione di avvio dei corsi da parte del referente dell'Istituto capofila 7 gg prima dell'inizio delle lezioni;
- Azioni di informazione e pubblicizzazione dei corsi rivolta a studenti, famiglie personale delle scuole coinvolte in rete per motivare la partecipazione;
- Definizione della verifica finale di valutazione di efficacia dei corsi medesimi da mettere in relazione alle prime batterie di test svolte;
- Definizione dei contenuti e delle linee metodologiche dei corsi da effettuarsi in gruppo di lavoro degli istituti in rete allargato alla presenza dei docenti dei corsi;
- Definizione delle modalità e dei tempi di valutazione e restituzione dei risultati delle prove finali dei singoli corsi da parte del gruppo di lavoro degli Istituti in rete;
- Riunione in ciascun Istituto del docente referente con i docenti conduttori dei corsi per il monitoraggio dei risultati dei corsi e relativa documentazione;

- Riunione dei referenti di tutti gli istituti in rete per il monitoraggio dei risultati dei corsi e relativa documentazione.

C.5 Modalità organizzative e di attuazione del partenariato per la linea di intervento B *(indicare ruoli e attività a cura del capofila e di ciascun partner e le modalità di coordinamento interne alla rete)*

L'istituto capofila dovrà:

- Individuare eventuali docenti esperti esterni, secondo procedure di evidenza pubblica in base a titoli ed esperienze pregresse;
- Individuare i locali delle istituzioni scolastiche in rete da destinare allo svolgimento dei corsi e coordinarne l'utilizzo;
- Inviare all'Amministrazione la calendarizzazione di avvio dei corsi 7 gg prima dell'inizio delle lezioni;
- Promuovere e coordinare azioni di informazione e pubblicizzazione dei corsi rivolte a studenti, famiglie personale delle scuole coinvolte in rete per motivare la partecipazione, tramite comunicazioni interne agli istituti in rete e mass media;
- Convocare le riunioni del gruppo di lavoro in rete per la pianificazione e l'espletamento delle attività programmate;
- Monitorare il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione dei corsi nonché dei tempi di valutazione e restituzione dei risultati delle prove finali dei singoli corsi da parte dei singoli Istituti coinvolti in rete;
- Coordinare e pubblicizzare il monitoraggio dei risultati dei corsi e relativa documentazione nei vari istituti in rete e presso le famiglie ed il territorio.

Le scuole partner dovranno:

- Predisporre i locali del proprio istituto da individuare la realizzazione dei corsi dei diversi ambiti disciplinari;
- Predisporre gli elenchi degli studenti da avviare ai corsi dei diversi ambiti disciplinari;
- Diramare nel proprio istituto le azioni di informazione di pubblicizzazione dei corsi predisposte dall'istituto capofila;
- Partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro in rete per la pianificazione e l'espletamento delle attività programmate;
- Curare il rispetto dei tempi delle modalità di attuazione e valutazione dei corsi;
- Restituire alla scuola capofila i risultati finali dei singoli corsi del proprio istituto;
- Collaborare al monitoraggio dei risultati dei corsi fornendo la documentazione del proprio istituto.

LINEA DI INTERVENTO C - Organizzazione di iniziative di orientamento universitario e professionale

C.1 Obiettivi specifici della linea di intervento C

- Avvicinare i giovani della nostra provincia al livello universitario di studio e formazione.
- Far acquisire maggiore consapevolezza circa i percorsi di formazione universitaria.
- Far acquisire maggiore consapevolezza circa gli sbocchi occupazionali del territorio e oltre.
- Far acquisire maggiore consapevolezza di sé e del proprio progetto di vita.
- Portare gli studenti ad operare scelte consapevoli, motivate ed opportune per il loro futuro.

C.2 Descrizione articolazione/contenuti della linea di intervento C

Iniziative di orientamento universitario e professionale (descrivere le attività previste)

- Somministrazione agli studenti delle classi quarte e quinte di un test psico-attitudinale sulla consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, sul proprio progetto di vita.
- Incontri degli studenti con personale specializzato (equipe psico- pedagogica) per una restituzione ragionata degli esiti dei test psico-attitudinali.
- Incontri di informazione-orientamento nelle scuole in rete con esperti di istituti di Alta Formazione Artistica e delle Università, per conoscere Facoltà, corsi di studio, organizzazione didattica, profili professionali e sbocchi lavorativi.
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento ad Oristano e alla manifestazione Orienta Sardegna c/o la Fiera campionaria di Cagliari.
- Visita degli studenti alle Università di Cagliari, Sassari e loro sedi staccate, Accademia di Belle Arti e Conservatorio.
- Incontri con rappresentanti ERSU per conoscere le opportunità offerte dall'ente agli studenti.
- Incontri con le principali organizzazioni del mondo del lavoro presenti nel territorio provinciale e regionale (Associazione Industriali, CNA, ConfCommercio, ecc..) per conoscer la realtà lavorativa ed occupazionale del territorio.
- Incontri con i responsabili delle varie Forze Armate, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto ecc.
- Visite aziendali nella diverse realtà produttive del territorio.

Specificare per ciascuna tipologia di iniziativa prevista i seguenti dati:

Tipologia	N° di iniziative previste	N° partecipanti
Somministrazione test psicoattitudinali da parte di una equipe psicopedagogica .	10	1151
Incontri con equipe psicopedagogica per restituzione	10	1151
Incontri con esperti mondo universitario	10	1151
Incontri con esperti mondo del lavoro	10	1151
Incontri con esperti ERSU (solo classi quinte)	5	601
Incontri con Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ecc.....	15	1151
Visita Salone Orientamento (Oristano)	5	1151
Partecipazione alla manifestazione Orienta Sardegna (Cagliari)	10	1151
Visita Università Cagliari	10	1151
Visita Università Sassari	10	1151
Visita Accademia di Belle Arti	10	1151
Visita al Conservatorio Musicale	10	1151
Visite aziendali nelle diverse realtà produttive del territorio	20	1151

C.3 Modalità di pubblicizzazione e criteri di selezione dei partecipanti

Pubblicizzazione:

- Siti internet delle Istituzioni scolastiche consorziate in rete;
- Circolari interne;
- News letter.
- Gruppi su social network.

Criteri di selezione dei partecipanti:

L'azione è tesa al coinvolgimento della totalità delle alunne e degli alunni delle classi quarte e quinte.

Fermo restando questo principio si utilizzeranno i seguenti criteri di selezione:

- Interesse manifestato e rilevato attraverso dei questionari;
- Interviste strutturate;
- Pari opportunità di genere.

C.4 Modalità di rilevazione dell'interesse dei partecipanti

- Analisi dei risultati dei test psico-attitudinali descritti nel precedente punto C.2.
- Raccordo con l'equipe psico-pedagogica sui risultati dei test psico-attitudinali.
- Condivisione in rete dell'interesse evidenziato dagli studenti.

C.5 Modalità organizzative e di attuazione del partenariato per la linea di intervento C (indicare ruoli e attività a cura del capofila e di ciascun partner e le modalità di coordinamento interne alla rete)

L'istituto capofila dovrà:

- Individuare e nominare l'equipe psicopedagogica di esperti esterni;
- Coordinare gli incontri con gli esperti delle Università, AFAM e Accademia di Belle Arti;
- Coordinare gli incontri con gli esperti del mondo del lavoro e/o con enti di formazione professionale.
- Coordinare gli stage di alternanza scuola-lavoro.
- Coordinare le attività programmate con le scuole partner attraverso periodici incontri di monitoraggio dell'attività tra i referenti del progetto.

Ogni singola scuola dovrà:

- Somministrare, analizzare e valutare i test psico-attitudinali;
- Organizzare incontri con gli esperti delle Università, AFAM e Accademia di Belle Arti;
- Organizzare incontri con gli esperti del mondo del lavoro e/o con enti di formazione professionale.
- Organizzare visite presso le università;
- Organizzare visite presso imprese e le principali realtà produttive del territorio e regionali,
- Organizzare incontri con le varie Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ecc.....

SEZIONE D – RISORSE UMANE E STRUMENTALI**D.1 Figure professionali obbligatorie**

Ruolo nel progetto	Scuola capofila/partner	Principali competenze
Direttore del progetto (<i>dirigente Scuola capofila</i>) Prof. Luigi Roselli	Scuola capofila	Responsabile e supervisore del progetto.
Progettista/Coordinatore Prof. Meletti Marco	Scuola capofila	Progetta, raccorda, supporta, affianca e collabora con le scuole in rete e con le Università per l'attuazione del progetto

D.2 Altre figure professionali trasversali (non specificate nelle singole linee di intervento)

Ruolo nel progetto	Scuola capofila/partner	Principali competenze
Dirigenti Scolastici	Scuole partner	Collaborano con il Dirigente della scuola capofila nella supervisione del progetto.
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Scuola capofila	Elaborazione Allegato C: Piano Finanziario Previsionale e gestione amministrativa del progetto
Assistenti Amministrativi	Scuola capofila	Supporto al DSGA per l'elaborazione del Piano Finanziario Previsionale e la gestione amministrativa del progetto.
Direttori Servizi Generali Amministrativi	Scuole partner	Raccordo con il DSGA della scuola capofila per la gestione amministrativa del progetto.
Assistenti Amministrativi	Scuole partner	Raccordo il personale assistente amministrativo della scuola capofila per la gestione amministrativa del progetto.
Assistenti tecnici, tecnici di laboratorio, ITP	Capofila/Partner	Assistenza e collaborazione nelle attività progettuali.
Collaboratori scolastici	Capofila/Partner	Collaborazione e vigilanza durante le attività progettuali

D.3 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto (descrivere principali attrezzature, tecnologie e locali)

<ul style="list-style-type: none">➤ Aula magna;➤ Laboratori di informatica;➤ Laboratori tecnici per linee di indirizzo;➤ Aule scolastiche;➤ LIM;➤ Proiettori;➤ computer portatili;➤ Locali e attrezzature messe a disposizione dalle aziende e/o enti di formazione coinvolti negli stage.

E.2 Obiettivi quali quantitativi intermedi (*definire, ove possibile, gli obiettivi corrispondenti ad attività e tappe intermedie nello svolgimento del progetto*)

- Graduale aumento dell'autostima, della motivazione e dell'autoefficacia;
- Miglioramento in itinere del livello delle competenze rilevato in ingresso;
- Effettuare una stima in percentuale (minimo 15%) degli esiti positivi e negativi rispetto a quelli iniziali;
- Rimodulazione degli interventi rispetto ai risultati;
- Incremento dell'interesse degli studenti verso il mondo universitario e del lavoro.

Firma del legale rappresentante della Scuola capofila

Il Dirigente Scolastico
Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea"
Prof. Luigi Roselli